

Insieme in cammino

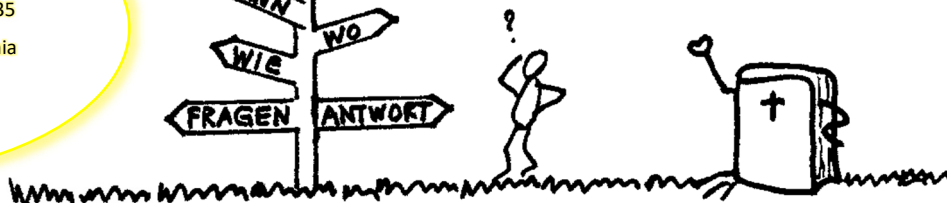
«Il desiderio»

Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai! Gv 6,35

Prega Gesù: «Signore, soddisfa tu la mia fame, il mio desiderio.»



Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna.
Gv 6, 68



"Piccolo cuore in difficoltà"

C'era una volta un piccolo cuore. Era caldo e vivace e balzava e batteva allegramente. Era particolarmente allegro quando veniva a trovarlo un altro cuore. Un giorno fu annunciato un avvenimento speciale. Il cuoricino era molto eccitato. Il piccolo cuoricino venne a sapere che sarebbe venuta una visita molto importante. Fu annunciato che sarebbe venuto un amico. Si fecero dunque molti preparativi. Pieno di aspettative, il cuoricino prendeva in sé tutto quello che accadeva attorno a lui. Si fece anche più grande, divenne più attento e più caldo. E poi furono portate delle cose. Il bambino disse al cuore: "Guarda, cuoricino e gioisci! Vedi quanto è bello il vestito bianco?" E il cuoricino fece entrare il bellissimo vestito. E il bambino continuò: "Cuore, gioisci! Oggi faremo una grande festa. Avremo molti ospiti". Il cuoricino batteva velocemente, doveva ospitare l'intera festa. Il posto si faceva sempre più stretto. Batteva già fino alla gola: "Sono così eccitato", rispose il cuoricino. "Fai posto, cuoricino, c'è dell'altro", disse il bambino. E si infilò nel cuoricino un orologio da polso, e il battito del cuore iniziò a ticchettare in competizione con l'orologio. Ma che succede???! Il cuore batteva all'impazzata... Una brutta macchia di salsa era finita sul bel vestito bianco. Il cuoricino non ce la faceva a sbattere via la macchia. Ma la festa continuò. "Oh, che bello!", esclamò il bambino. "Cuoricino, lo senti?" E a tutto volume ruggì la musica dall'MP-3 proprio in mezzo al cuoricino. C'era una specie di ressa nel cuoricino. L'orologio si offese un po' e si mise da parte, continuava a ticchettare con rabbia. E il piccolo cuore iniziò a confondersi. Ma ancora più cose dovevano essere sistemate nel piccolo cuoricino ... la maggior parte delle cose, però, poteva solo dare un breve sguardo all'interno del cuoricino per poi essere messe di nuovo fuori. Non c'era più posto... il libro, il DVD, il pallone ... dovevano aspettare. Solo una volta, però, vi fu ancora un grande cambiamento: "100, 150, 200 ... 300 ...", contava il bambino. Adesso non c'era più nemmeno posto per gli ospiti e la torta nel cuoricino del bambino; furono allontanati dai soldi, messi da parte bruscamente. Dopo tutto, si sa con quanta velocità i soldi prendono possesso del cuore! Ssst, silenzio! C'era ancora qualcun altro che voleva entrare. Il piccolo cuore chiese: "Chi sei? Hai bisogno di tanto posto?"

"Sì, io ho bisogno di tutto lo spazio! Ho bisogno di TUTTO TE STESSO! "Ma, che roba, chi sei tu?", chiese il cuore, un po' stanco ed esausto. Era riluttante e il suo battito aveva il rumore di sassi che battono uno contro l'altro. "Io sono la VISITA che era stata annunciata! Mi chiamo GESÙ!" Ma dall'MP3 risuonava così forte la musica e l'orologio ticchettava così forte che il cuoricino non riusciva più ad intendere niente. Diceva semplicemente: "Allora entra e siediti in un angolo! Ma non disturbare!". E Gesù si strinse nell'angolino più remoto del piccolo cuore e le altre cose lo guardavano con disprezzo e pensavano: Ma cosa ci fa qui? E Gesù si ricordò che anche allora la gente non aveva avuto posto per lui, solo una vecchia stalla. E attese ...

- Quali desideri ho?
- Qual è il mio più profondo desiderio?
- Chi soddisfa la fame e il desiderio del mio cuore?
- Credo che Dio possa colmare il mio più profondo desiderio?

Tu al centro del mio cuore

<https://youtu.be/mibPNmKOA1c?t=22>

«Fioretto della settimana»

Se potessi esprimere tre desideri, quali sarebbero? Mandaci i tuoi desideri.